

Luba Kusu





120X

Luba / Kusu, Rep. Dem. Congo.

Legno con superba patina di lungo uso, esiti di ripetute unzioni rituali e collana di conterie con pendente "a becco".

H. cm. 19,4.

Fine XIX / inizio XX secolo.

Provenienza:

Collezioni private europee.



Eccezionale figura propiziatoria, realizzata in legno, con grande cavità-ricettacolo sulla testa destinata a contenere la *sostanza magica*.

Queste figure magiche, generalmente definite ***Kakudji***, costituiscono una di quelle realtà "transculturali" o "inter-etniche" tra Luba, Hamba (nord-occidentali) e Kusu che, per ora, sono state studiate soprattutto in relazione al "*Maestro dei sorrisi*" (Beppe Berna, in *Il "Maestro dei sorrisi". Il mistero di un artista transculturale*, "archeologia africana – Saggi occasionali 2012-2013", n. 18-19, Centro Studi Archeologia Africana, Milano) ed alle tre identità del "Maestro di Buli" (Mary Nooter Roberts e Allen F. Roberts, pag. 19 in *Luba, 5 Continents*, Milano, 2007 e Bernard De Grunne (e altri), pag. 186 in *Mains De Maitres - A La Decouverte Des Sculpteurs D'Afrique*, Espace Culturel BBL, Bruxelles, 2001).

Sul piano estetico non si può non notare come quel citato linguaggio transculturale, pur qui in presenza di una forte caratterizzazione Luba, abbia, ancora una volta, sortito una mirabile qualità plastica.

La trattazione dell'insieme raggiunge il culmine nella capacità dello scultore di armonizzare le linee forti del busto con l'intensa spiritualità emanata da quel viso muliebre, quasi idealizzato.

Con riguardo alla cronologia dell'opera, tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, aggiungerò come essa trovi conferma anche negli stilemi comuni [testa: calotta, orecchie, tratti somatici e mento – corpo: curvatura di spalle e braccia e forma dei seni] con la figura, già della collezione Van de Velde, raccolta dal Padre Augouard, negli ultimi dieci anni dell'800.

Questa scultura correlata è stata esposta e pubblicata (50 / 27), in "Art and Power in the Central African Savanna. Luba/Songye/Chokwe/Luluwa", Constantin Petridis, Brussels, Mercatorfonds & The Cleveland Museum of Art, Cleveland, Ohio, 2008 [Yale dtb. 0044815].

Ottimo stato di conservazione.

